

# PROGETTO

## 1. Titolo

L'elmo del guerriero di Castiglioncello: archeologia, ideologia e simbologia nella società tardo-etrusca

## 2. Descrizione del progetto

Il Museo Archeologico Nazionale di Castiglioncello conserva una traccia scritta, come vedremo piuttosto rara, incisa all'interno di un frammento di paragnatide di un elmo in bronzo riconducibile alla tipologia Montefortino C - di tradizione celtica ma molto popolare anche nel mondo italico - proveniente dalla tomba XLVI della necropoli di Castiglioncello, riferibile in base al corredo alla prima metà del III secolo a.C.

Il testo riporta le lettere ]- puni, una formula onomastica connessa ai gentilizi della serie puina, puinei, puine, oppure - con maggior prudenza - la resa onomastica in etrusco dell'etnico 'punico'. Si tratta in ogni caso del nome dell'ultimo detentore dell'elmo, un guerriero - forse mercenario - che ha trascorso gli ultimi anni della propria vita nel centro di Castiglioncello, al confine tra l'Ager Volterranus e l'Ager Pisanus.

L'insediamento di Castiglioncello, nel silenzio delle fonti letterarie ed epigrafiche, è documentato quasi esclusivamente dal ritrovamento della necropoli, databile fra la fine del IV-inizi del III e il I secolo a.C. Sorse probabilmente con un ruolo di mediazione fra il ricco entroterra agricolo dominato da Volterra e i mercati tirrenici resi di nuovo disponibili dalla conquista romana.

L'analisi dei corredi fissa nel III e nel II secolo a.C. il periodo di massima fioritura dell'insediamento. Le tombe di Castiglioncello, per la prevalente tipologia "a pozzetto", la presenza di "cippi a clava" e la cospicua presenza di armi e di richiami alla mentalità guerriera - presente anche nelle tre stele con raffigurazioni di soldati - sono associate all'Ager Pisanus e a Pisa, con particolare riferimento al passo del geografo greco Strabone che sottolinea la "bellicosità" dei suoi abitanti.

Questi caratteri uniti alla posizione strategica dell'insediamento fanno ipotizzare che Castiglioncello costituisse una sorta di "colonia marittima" pisana posta al confine meridionale del suo Stato, a controllo dei principali assi viari costieri.

Partendo dunque da un aggiornamento dello studio dell'elmo di Castiglioncello, il progetto mira a condividere con la comunità locale e con i visitatori la ricerca archeologica e i nuovi dati che essa potrà fornire riguardo al ruolo del soldato nella società etrusca - un combattente orgoglioso delle proprie capacità individuali - e di conseguenza gettare luce sulla struttura sociale dell'insediamento di Castiglioncello, fornendo così una nuova chiave di lettura per comprendere l'ideologia guerriera e la società etrusca che viveva in questo territorio "di confine".

## 3. Descrizione sintetica del progetto (da utilizzare ai fini della comunicazione da parte del Consiglio regionale)

Il Museo Archeologico Nazionale di Castiglioncello conserva una traccia scritta incisa all'interno di un frammento di paragnatide di un elmo in bronzo proveniente dalla necropoli di Castiglioncello, riferibile alla prima metà del III secolo a.C.

Il testo riporta le lettere ]- puni, una formula onomastica connessa ai gentilizi della serie puina, puinei, puine, oppure - con maggior prudenza - la resa onomastica in etrusco dell'etnico 'punico'. Si tratta in ogni caso del nome dell'ultimo detentore dell'elmo, un guerriero - forse mercenario - che ha trascorso gli ultimi anni della propria vita nel centro di Castiglioncello, al confine tra l'Ager Volterranus e l'Ager Pisanus.

Partendo da un aggiornamento dello studio dell'elmo di Castiglioncello, il progetto mira a condividere con la comunità locale e con i visitatori la ricerca archeologica e i nuovi dati che essa

potrà fornire riguardo al ruolo del soldato nella società etrusca - un combattente orgoglioso delle proprie capacità individuali - e di conseguenza gettare luce sulla struttura sociale dell'insediamento di Castiglioncello, fornendo così una nuova chiave di lettura per comprendere l'ideologia guerriera e la società etrusca che viveva in questo territorio "di confine".

#### **4. Finalità**

- 1) Coinvolgere la comunità nei processi di conoscenza delle società antiche affinché diventi parte attiva nella cura del patrimonio archeologico, nella trasmissione delle conoscenze e nella promozione del territorio di Rosignano e Castiglioncello.
- 2) Avviare una riflessione sullo stato delle conoscenze dell'insediamento tardo-etrusco di Castiglioncello, un territorio di confine tra l'Ager Pisanus e l'Ager Volaterranus.
- 3) Rendere attuale e contemporanea la percezione che i cittadini hanno della ricerca archeologica e del ruolo che l'archeologia deve avere nella società contemporanea.
- 4) Attirare e coinvolgere nuovi pubblici ai Musei Archeologici di Castiglioncello e di Rosignano Marittimo.
- 5) Creare strumenti innovativi di conoscenza e nuove narrazioni per la divulgazione della storia e dell'archeologia del territorio di Castiglioncello e Rosignano.

#### **5. Modalità realizzative**

- 1) Giornata di studi in presenza e on-line con l'obiettivo di creare uno spazio di confronto tra gli studiosi e la comunità per fare il punto sulle conoscenze relative alla società e all'insediamento tardo-etrusco di Castiglioncello, partendo dall'elmo inciso del Museo, coinvolgendo anche quei territori che alla luce della ricerca archeologica e dei ritrovamenti effettuati mostrano affinità con Castiglioncello (Pisa, Populonia, Monteverdi di Civitella Paganico e altri).
- 2) Ricostruzione dell'elmo inciso per farne comprendere la forma ai visitatori e farlo indossare come momento ludico-educativo durante la visita del museo.
- 3) Inaugurazione della nuova esposizione con l'elmo con una mini rievocazione storica che coinvolga la comunità e le scuole del territorio.
- 4) Digitalizzazione e creazione del modello 3D del frammento di paragnatide incisa fruibile al museo e online.
- 5) Visita guidata e laboratori creativi e ludico-didattici per i bambini delle scuole del territorio.
- 6) Laboratori specifici per persone con fragilità.

#### **6. Pubblici di riferimento**

tutti, scuole primarie, scuole secondarie, giovani e adulti, famiglie con bambini, Anziani con Alzheimer e altra demenza; persone fragili indicate dalla Società della Salute territoriale

Elementi del progetto riferiti ai diversi pubblici:

- 1) Giornata di studi in presenza e on-line: tutti, scuole, giovani e adulti.
- 2) Ricostruzione dell'elmo da indossare durante la visita: tutti, scuole, giovani e adulti, bambini con famiglie, pubblici speciali.
- 3) Inaugurazione e mini rievocazione storica: tutti, scuole, giovani e adulti, bambini con famiglie.
- 4) Creazione del modello 3D fruibile online: tutti, scuole, giovani e adulti, bambini con famiglie.
- 5) Laboratori per i bambini delle scuole del territorio.
- 6) Laboratori specifici per persone con fragilità.

#### **7. Modalità di comunicazione e promozione del progetto**

7.a Canali di comunicazione e pubblicizzazione: **giornali, radio, social network**  
 nello specifico: **Il Tirreno, la Nazione, il Telegrafo, QuiNews Livorno e Cecina, ArchaeoReporter, Radiostar grosseto, Radiostop**

7.b Realizzazione e/o distribuzione di materiale di comunicazione e pubblicizzazione tramite:  
**depliant, video, manifesti**

7.c Descrizione del piano di comunicazione e promozione:

**Il Comune di Rosignano è dotato di un ufficio stampa.**

**Sarà organizzata una conferenza stampa invitando i giornalisti delle varie testate locali, regionali, TV e radio (granducatotv, 50canale, telecentro2, TV9, rai.it, radiostar grosseto, radiostop, quinews.net, livornopress, livornotoday, toscanatoday, corriere toscano, tuttigiorni, greenreport, vetrinatoscana, toscanapromozione, centopercentoeventi, lantennadilivorno).**

**Inoltre blog e social network, facebook, twitter e instagram e gruppi tematici.**

**Divulgazione attraverso gli hashtag dedicati e menzione @CRToscana.**

7.d Conferenza stampa prevista in data: **20/09/2024** a **Auditorium di Castello Pasquini a Castiglioncello**

7.e Inaugurazione prevista in data: **27/09/2024** a **Museo Archeologico Nazionale di Castiglioncello**

## **8. Luogo di svolgimento, data e tempi di realizzazione di ogni singola iniziativa**

Titolo **L'elmo del guerriero di Castiglioncello: archeologia, ideologia e simbologia nella società tardo-etrusca**

Tipologia **Giornata di studi**

Sede **Museo Archeologico di Rosignano Marittimo**

Indirizzo **Via del Castello 24**

Comune **Rosignano marittimo**

Provincia **LI**

Data di inizio **27/09/2024**

Data conclusione **27/09/2024**

Orario **10.00**

Titolo **L'elmo del guerriero di Castiglioncello**

Tipologia **laboratori didattici**

Sede **Museo Archeologico Nazionale di Castiglioncello**

Indirizzo **Via del Museo**

Comune **Rosignano marittimo**

Provincia **LI**

Data di inizio **27/09/2024**

Data conclusione **27/09/2024**

Orario **17**

Titolo **L'elmo del guerriero di Castiglioncello**

Tipologia **visite guidate**

**Sede Museo Archeologico Nazionale di Castiglioncello**

**Indirizzo Via del Museo**

**Comune Rosignano marittimo**

**Provincia LI**

**Data di inizio 30/09/2024**

**Data conclusione 30/09/2024**

**Orario 9**

**Titolo L'elmo del guerriero di Castiglioncello**

**Tipologia laboratori didattici**

**Sede Museo Archeologico Nazionale di Castiglioncello**

**Indirizzo Via del Museo**

**Comune Rosignano marittimo**

**Provincia LI**

**Data di inizio 30/09/2024**

**Data conclusione 30/09/2024**

**Orario 11**

**Titolo L'elmo del guerriero di Castiglioncello**

**Tipologia Inaugurazione nuova esposizione**

**Sede Museo Archeologico Nazionale di Castiglioncello**

**Indirizzo Via del Museo**

**Comune Rosignano marittimo**

**Provincia LI**

**Data di inizio 30/09/2024**

**Data conclusione 30/09/2024**

**Orario 18**

**Titolo L'elmo del guerriero di Castiglioncello**

**Tipologia laboratori didattici, con persone fragili**

**Sede Museo Archeologico di Rosignano Marittimo**

**Indirizzo Via del Castello 24**

**Comune Rosignano marittimo**

**Provincia LI**

**Data di inizio 30/09/2024**

**Data conclusione 30/09/2024**

**Orario 15**